

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **Allegato A**

Oggetto: **Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art.16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1)Di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2)Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 1.158.658,98 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2021/2023:

- capitolo n. 2120410033 - annualità 2021 per € 698.658,98
- capitolo n. 2120410007 – annualità 2021 per € 80.000,00
- capitolo n. 2120410007 - annualità 2022 per € 380.000,00

3)Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Riferimenti normativi**

- LR n. 4 del 10.04.2007 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”.
- LR 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con LR 1 dicembre 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n.69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. “codice rosso”.
- DPCM 13.11.2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 19.11.2020 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 5 del 08/01/2021) ad oggetto: “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per l’anno 2019, di cui all’art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2020.
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazione della legge 24 aprile 2020, n.27.
- DGR n. 461 del 09/05/16 – Attuazione L.R. n. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne" - art. 12:Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio).
- DGR n. 221 del 13.03.2017 – LR n. 32/2008 – Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale-istituzione della Rete regionale antiviolenza nelle Marche.
- Protocollo d’Intesa Interistituzionale “Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere” – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017.
- Regolamento Regionale n. 1 del 01 febbraio 2018 “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".( B.U.R.M. 15 febbraio 2018, n. 15 ).
- DGR n.1631 del 03/12/2018 Art.11 L.R. n. 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne.Approvazione “Indirizzi attuativi”.
- Risoluzione del Consiglio Regionale n. 102 –seduta consiliare n.151 del 23/01/2020.
- DGR n. 109 del 12/05/2020 “Piano Sociale Regionale 2020-2022”.
- DGR n.606 del 25.05.2020- Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel biennio 2020/2021 delle risorse statali (DPCM 04/12/2019) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Deliberazione Assemblea Legislativa Regionale n.109 del 12/05/2020 - Piano Sociale Regionale 2020/2022. Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l'innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali, centralità del cittadino ed equità sociale nell'ambito del processo di integrazione tra sistemi di welfare.
- DGR n. 1549 del 01.12.2020 -Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - art.3 L.R. 32/2008.
- Documento di economia e finanza regionale per gli anni 2021-2023- Deliberazione n.6 del 29/12/2020.
- DGR 1674 del 30/12/2020: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021-2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di accompagnamento"
- DGR 1675 del 30.12.20: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023".
- LR n. 53 del 31.12.2020-Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021).
- DGR n. 24 del 18.01.2021- Modifica dell'Allegato 1 della DGR n.1549 del 01.12.2020 "Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere-art.3 L.R. 32/2008".
- DDPF n.34 del 04.03.2021 LR. 32/2008 art. 3 e s.m.i. – Attuazione DGR n. 1549 del 01.12.2020 e DGR n.24 del 18.01.2021: Rinnovo del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.
- DGR n. 256 del 8.3.2021 -Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021-2023 di entrate di assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.
- DDPF n.46 del 15.03.2021: Assegnazione finanziamenti statali bilancio 2021-2023 - annualità 2021: € 698.658,98 capitolo di entrata 1201010001.
  
- DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche".

### **Motivazioni**

La Giunta, con propria deliberazione n. 606/2020 ha approvato la programmazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l'utilizzo di risorse statali e regionali nel biennio 2020/2021.

Con DPCM 13.11.2020, dopo il controllo della Corte dei Conti del 19.11.2020 n. 2672, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 5 del 08/01/2021, con nota pror. DPO n. 489 del 18/01/2021 sono state assegnate **risorse pari a € 698.658,98**, di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all'art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge "anti-femminicidio").

Le risorse statali, come indicato nel DPCM 13.11.2020, sono destinate a finanziare le seguenti attività:

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- € **172.404,95** per il sostegno delle **attività dei Centri Antiviolenza** muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato Decreto)
- € **279.113,06** per il sostegno alle Case Rifugio muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM);
- € **88.140,97** finanziamento aggiuntivo - attuativo dell'art 18 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazione della legge 24 aprile 2020, n.27 **-da destinare alle case rifugio in considerazione delle esigenze** straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del **COVID-19** e delle norme di contenimento ad essa collegate(Tabella 2 del citato DPCM);
- € **159.000,00** per la realizzazione degli interventi indicati nel DPCM 13.11.2020 finalizzati all'attuazione del Piano operativo di cui al **Piano strategico nazionale** sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l)(Tabella 3 del citato DPCM).

La risorsa totale di € 698.658,98 da utilizzare nel biennio 2021-2022, è stata iscritta con DGR n. 256 del 8/3/2021 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.

Con DDPF n.46 del 15/03/2021 è stata accertata l'entrata per la somma di € 698.658,98 sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2021/2023 – annualità 2021 – accertamento n. 1036/2021.

Inoltre nel Bilancio regionale triennale di previsione 2021-2022 sono stanziati per le finalità, della L.R. 32/2008, € 80.000,00 per l'annualità 2021 al capitolo n. 2120410007 destinati con DGR n. 606 del 25.05.2020 alle attività di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne.

Pertanto con la presente DGR vengono ripartite risorse complessive per € **1.158.658,98**

- risorse statali di cui al DPCM 13.11.2020 pari ad € 698.658,98, stanziati sul capitolo di spesa 2120410033 del Bilancio regionale 2021-2023 annualità 2021;
- risorse regionali pari a € 460.000,00 di cui € 80.000,00 destinati e accantonati nell'annualità 2021 con DGR n. 606 del 25.05.2020 per le attività di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne imputabili all'annualità 2021 e € 380.000,00 imputabili e stanziati sul capitolo di spesa 2120410007 del Bilancio 2020-2022 – annualità 2022.

L'importo suindicato è finalizzato a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2021-2022 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio, della situazione emergenziale epidemiologica covid 19 e delle azioni di rete finalizzate al contrasto della violenza sulle donne nelle Marche.

Il fondo viene ripartito tra gli ATS Capofila di Area Vasta individuati dalla DGR n. 461/2016: ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il fondo sosterrà le seguenti attività di intervento:

- continuità dei servizi di pubblica utilità resi dai **5 Centri Antiviolenza** dislocati uno per ciascun territorio provinciale e dagli sportelli a loro collegati (art 5 bis, comma 2, lettera a) b) c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 n.93, convertito con modificazione della legge 15 ottobre 2014, n.119;
- prosecuzione dell'operato reso dalle **9 Case rifugio** del territorio regionale: una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Pesaro, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Ancona, due Casa Rifugio nel territorio provinciale di Macerata, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Fermo, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Ancona e Pesaro, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Macerata-Fermo-Ascoli Piceno, una Casa di Emergenza nel territorio Marche Nord e una Casa di Emergenza nel territorio Marche Sud;
- realizzazione di azioni a sostegno delle case rifugio in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate (in conformità all'art.1 del DPCM 13.11.2020);
- attuazione delle attività del **Piano** operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b) c) e) f) g) h) i) e l) specificatamente dando priorità- così come espresso dagli incontri dell'8 e 19 febbraio e 4 marzo c.a con i coordinatori di aa.tt.ss. rispetto alle esigenze di programmazione territoriale emerse ai seguenti interventi:
- rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- consolidare, potenziare e implementare il lavoro di rete all'interno della rete regionale antiviolenza delle Marche -DGR N. 221/2017 E DGR 1311/2017- cercando di estendere e applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 Art. 11 LR 32/2008-Interventi contro la violenza sulle donne- Approvazione Indirizzi Attuativi" con l'obiettivo di garantire omogeneità di trattamento ed un equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi e delle strutture;
- abbattimento rette e incremento dei giorni di permanenza gratuita nelle Case Rifugio di emergenza a valenza regionale nello specifico:
  - abbattimento delle rette per le strutture residenziali: su tutto il territorio regionale per la permanenza nelle strutture residenziali di donne vittime di violenza di cui al Reg. Reg. n.1/2018, indipendentemente dal territorio provinciale di appartenenza della donna e della dislocazione nel territorio regionale della struttura di accoglienza con particolare attenzione ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti;
  - incremento dei giorni di permanenza gratuita nella Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale, oltre gli attuali quattro giorni previsti;
- interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- attività di informazione, comunicazione e formazione anche attraverso azioni "congiunte" fra i diversi soggetti delle reti;

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- azioni per migliorare la capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- iniziative volte a superare le difficoltà dei Centri Accoglienza mirate a far fronte alle esigenze operative emergenziali COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;
- progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita;
- programmi rivolti agli uomini maltrattanti, ovvero azioni finalizzate a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne prevedendo, così come indicato nella DGR n.606 del 25/05/2020:
  - attività formativa degli operatori per il trattamento degli uomini maltrattanti attraverso programmi di recupero specifici, di consulenza, e per interventi di rieducazione al fine di evitare la reiterazione del comportamento lesivo nei confronti della vittima in vista dell'emanazione di apposite linee guida nazionali (così come previsto anche nell'art 3 comma 1 del DPCM 04.12.2019);
  - adeguate modalità di supporto alle amministrazioni competenti, finalizzate a consentire, laddove necessario l'applicazione degli artt. 282 bis e 384 bis CPP per favorire l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare, ivi compresa la previsione di alloggi temporanei da destinare, nella fase di gestione dell'emergenza, ai maltrattanti che non dispongano di immediate soluzioni abitative alternative nella propria autonoma disponibilità e/o altre forme di allontanamento in coerenza con quanto previsto dal "Codice rosso" e dalle "Linee guida nazionali" in corso di definizione;
  - collaborazione per la redazione delle linee guida nazionali in vista dell'apertura dei centri per maltrattanti.

Si propone pertanto di ripartire le risorse disponibili, pari complessivamente ad € 1.158.658,98, come segue:

1. Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale.

La quota di fondo relativa agli interventi di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 1, pari ad **€ 381.518,01** (€ 159.000,00 fondi statali e € 222.518,01 fondi regionali) è trasferita agli ATS capofila di Area Vasta e ripartita secondo il seguente criterio:

- € 80.000 di fondi regionali come segue:
  - € 7.500,00 + 65.000 all'ATS Capofila di Area Vasta di Macerata
  - € 7.500,00 in capo alla Regione
- i restanti (fondi nazionali + fondi regionali)
  - per il 50% equiripartiti tra i 5 ATS (1/5 ad ognuno);
  - per il 50% popolazione femminile residente per territorio provinciale (dato ISTAT più aggiornato).

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La destinazione delle risorse da utilizzare per gli interventi di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 1 è stata individuata in base alle esigenze di programmazione territoriale espresse negli incontri dell'8,9/02 e 4/03 dai coordinatori di AA.TT.SS.

All'interno delle azioni di rete è prevista la realizzazione nell'anno 2021 degli interventi atti a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne per un importo complessivo di € 80.000,00 (fondi regionali) già destinati con DGR n.606/2020 di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 1. L'importo di € 80.000,00-fondo regionale anno 2021- destinate e accantonate con precedente DGR n.606/2020 alle azioni finalizzate a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne- Programmi rivolti agli uomini maltrattanti, vengono ripartite come segue:

a) Per € 65.000,00 finalizzate alla realizzazione di interventi regionali in collaborazione con le amministrazioni competenti per consentire, laddove necessario e disposto (artt. 282 bis e 384 bis - Codice di procedura penale) l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare, da trasferire a seguito dell'invio della scheda di programmazione specifica all'ATS Capofila n.15 di Macerata che nella riunioni di programmazione delle attività (svolte l'08 e 19/02/2021 e il 04/03/2021 verbali id n. 22543057/02/04/2021) e con l'approvazione del Forum raccolta nella convocazione dell'11/03/2021(verbale id 22512443/31/03/2021/IGR) si è proposto quale ATS Capofila per concentrare in un'unica regia territoriale la linea di intervento suddetta, onde ottimizzare la gestione complessiva degli interventi che comunque avranno valenza regionale e verranno gestiti in sinergia e stretta collaborazione con tutti gli altri quattro AA.TT.SS .

b) € 15.000,00 destinate alla formazione degli operatori rispetto a programmi di recupero specifici per gli uomini maltrattanti, in vista dell'emanazione di apposite linee guida nazionali, da trasferire per € 7.500,00 alla Scuola di Formazione regionale per la realizzazione di un corso di formazione dedicato a tutti gli operatori della rete regionale in cui prevedere anche un modulo laboratoriale atto al confronto delle buone prassi; la restante risorsa di € 7.500,00 è trasferita all'ATS di Macerata che potrà integrare gli interventi previsti per l'allontanamento del maltrattante con un corso specifico per la formazione degli operatori dei Centri per uomini maltrattanti del territorio regionale in fase di avvio sperimentale.

### 2. Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza :

per un importo complessivo di € **230.000,00** (fondi statali € 172.404,95 + fondi regionali € 57.595,05 ) da trasferire in pari quota ad ogni ATS capofila di area vasta e da utilizzare per gli interventi di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 2 è ripartita come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di CAV presenti in ogni territorio;
- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 46.000,00 ai CAV.

### 3. Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali:

per un importo complessivo di € **459.000,00** (fondi statali € 279.113,06 + fondi regionali € 179.886,94) da trasferire ad ogni ATS capofila di area vasta in relazione alla presenza delle Case sul proprio territorio da utilizzare per gli interventi di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 3 è ripartita come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di Case in ciascun territorio;

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 51.000,00 a Casa.

4. Linea di intervento 4: CASE-Azioni finalizzate alla realizzazione di azioni di prevenzione dell'epidemia da COVID-19 all'interno delle case rifugio:

per un importo complessivo di **€ 88.140,97** (fondi statali) da trasferire ad ogni ATS capofila di area vasta e da utilizzare per gli interventi di cui all'allegato A al presente atto, al Paragrafo 3 - Linea di intervento 4 è ripartita in proporzione al numero delle Case in ciascun territorio.

Come prestabilito l'11/03 in sede di Forum (verbale id 22512443/31/03/2021/IGR), per i fondi destinati alla linea di intervento 1 -ad eccezione delle azioni di cui ai punti a. e b. - in fase di monitoraggio semestrale del fondo di programmazione 2021/2022 (art. 5 DPCM 13/11/2020) gli ATS potranno richiedere variazioni di spesa tra le diverse azioni all'interno della Linea di Intervento 1 in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali, previa autorizzazione della struttura regionale competente in materia di violenza di genere.

*Per le linee di intervento 2 e 3* in fase di monitoraggio del fondo di programmazione 2021/2022 gli ATS potranno richiedere variazioni di spesa limitatamente *alla quota dei fondi regionali* destinati alle linee di intervento e/o tra le azioni della stessa linea di intervento in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali. Le eventuali su dette variazioni sono soggette all'approvazione della struttura regionale competente in materia di violenza di genere.

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - appositamente convocato così come previsto dall'art. 3 comma 3 della LR n. 32/2008 - nella seduta dell'11/03/2021 ha espresso parere favorevole (verbale id.22512443/31/03/2021) formulando osservazioni recepite nella proposta di deliberazione allegata che è stata riproposta e approvata all'unanimità dei presenti nella seduta del Forum il 31/03/2021.

Con DGR n....del.... è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data ..... il proprio parere .....  
n. ..../....., ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data ..... il proprio parere .....  
n. ..../.... ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **Proposta**

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta di adottare il presente atto, approvando i criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Beatrice Saltari*)  
Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E TERZO SETTORE**

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente di PF  
(*Maria Elena Tartari*)  
Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio  
(*Giovanni Santarelli*)  
Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

### **ALLEGATO 1**